

# Lo Strillone

Fondatore 3° B Direttore Andrei Instampa

Anno 1 N°3 \$: 0,(007) marzo 2007

Sito Internet: <http://digilander.libero.it/cfolli>

## UN VIAGGIO NEL PASSATO...

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

**A cura di Valentina Sabbioni e Lorenzo Grementieri**

In questo articolo vi parleremo di due attività svolte durante la settimana in cui si ricorda l'OLOCAUSTO. Il giorno 22 Gennaio la classe 3B si è recata alla biblioteca comunale per partecipare ad un'attività riguardante la persecuzione degli ebrei a IMOLA. Dopo esserci sistemati, la nostra guida ci ha introdotto l'argomento e spiegato su quali idee si fondava il progetto di "soluzione finale" nei confronti degli Ebrei: Hitler voleva creare una razza perfetta e superiore (la razza ariana) e riteneva che la razza ebrea fosse inferiore e che quindi dovesse venir "estirpata." Dopo questa breve introduzione ci ha fatto leggere alcuni documenti sulle prime leggi razziali: agli Ebrei era impedito di insegnare nelle scuole e tanto più di frequentarle. Quando queste leggi vennero promulgate, ne parlarono moltissimi giornali (*Corriere Padano, Dal regno al regime, La difesa della razza*) per informare ogni cittadino e per incentivare la difesa della razza ariana. Di certo il giornale più discriminante, fra quelli che abbiamo visto, è *La Difesa della Razza*: nella copertina sono rappresentate diverse razze. La razza ariana è divisa dalle altre due razze (ebrei e africani) da una spada. Questa divisione netta voleva indicare che la così detta "razza perfetta" era convinta di poter eliminare gli ebrei anche con la forza.

Per onorare la Giornata della Memoria, la classe 3B, insieme a classi di altri istituti, si è recata al cinema Cristallo il 27 gennaio, anniversario della data in cui le truppe russe hanno liberato i prigionieri del campo di sterminio di Auschwitz. Abbiamo ascoltato l'Inno di Mameli e il sindaco, il vicesindaco e un rappresentante dal vescovo ci hanno spiegato le ragioni per cui è stata istituita la Giornata della memoria. Successivamente ha esposto la propria testimonianza Vittoriano Zaccherini, un ex-deportato ed infine alcuni attori ci hanno letto dei brani tratti da libri famosi (*Se questo è un uomo, Farenight 451, Carbonio*).

Perché possiate meglio immaginare come si stava all'interno dei campi di concentramento, vi riportiamo una breve testimonianza di Angelo Rivalta, un ex deportato imolese, che molto gentilmente si è fatto intervistare da noi:

DOMANDA: Quando sei stato catturato?

RISPOSTA: L'08/09/43, al mattino presto. Ero partito due anni prima come militare, per difendere le montagne della Croazia. Non appena i tedeschi hanno saputo dell'armistizio che l'Italia aveva firmato con gli Alleati, ha catturato me e tutto il gruppo di soldati, ben 12, che comandavo.

DOMANDA: Per quale motivo?

RISPOSTA: Perché, essendo italiano, i tedeschi mi consideravano un traditore.

DOMANDA: Dove ti hanno portato?



RISPOSTA: Mi hanno portato, in un primo momento a *Bigec*. Abbiamo camminato per un giorno intero per arrivarci, senza poter né bere, né mangiare. Appena arrivati, ci hanno caricato su un treno merci: in ogni carrozza (dove normalmente caricavano 4 cavalli) ci facevano entrare 40 uomini. Nei vagoni c'era spazio solo per stare in piedi o seduti. Non ci hanno dato nulla da mangiare, da bere e ovviamente non esistevano wc. Nel poco spazio che avevamo a disposizione dovevamo fare anche i nostri bisogni. Abbiamo viaggiato in queste condizioni la notte, il giorno successivo ed un'altra notte ancora. Ci hanno fatto scendere per poco tempo dalle carrozze del treno, abbiamo visto un treno merci vicino carico di barbabietole da zucchero. Tutti ne abbiamo mangiate a morsi, sempre senza bere nulla. Ci hanno ricaricati sul treno, abbiamo marciato per un altro giorno ed una altra notte. Dopo aver mangiato le barbabietole siamo stati tutti male, avevamo una sete terribile, vomito e nausea. Siamo finalmente arrivati a *Konisberg*, sul Mar Baltico dove ci hanno portati in una caserma, ci hanno dato un mestolo di zuppa di segale e abbiamo potuto dormire su dei giacigli formati da assi di legno. Dopo quindici giorni, a causa dei bombardamenti delle truppe russe, ci hanno spostato nuovamente. Questa volta la nostra destinazione era un campo di prigionia di Monaco. Sono rimasto lì per quasi due anni. Ero costretto a lavorare duramente in fabbrica. Ogni volta che i tedeschi pensavano che non lavorassimo a sufficienza o che avessimo comportamenti che loro non approvavano ci picchiavano. Non ci davano quasi nulla da mangiare. In ultimo, a guerra conclusa, gli Alleati ci hanno portato a *Dacau* e tornare a casa fu davvero difficile. Al mio ritorno pesavo solo 37 kg e da allora ho sempre avuto dei problemi di salute.

DOMANDA: Hanno catturato altre persone che conoscevi?

RISPOSTA: Sì, hanno catturato un mio conoscente ma ci siamo dovuti separare immediatamente.

DOMANDA: Sono tornate?

RISPOSTA: Per fortuna sì!

DOMANDA: Riuscivi a mandare notizie ai tuoi familiari?

RISPOSTA: No, non me lo permettevano.

DOMANDA: Era sempre viva in te la speranza di ritornare?

RISPOSTA: Sì, non si è mai spenta.

DOMANDA: Che lingua usavi per comunicare con i tedeschi e con gli altri prigionieri?

RISPOSTA: Ero riuscito a formare un gruppo (quattro persone) con cui riuscivo a parlare in italiano. Invece con le persone che mi avevano catturato ero costretto ad usare il tedesco.

Purtroppo non siamo riusciti a sapere cosa gli è accaduto all'interno dei campi di concentramento perché il nostro intervistato non si è sentito di raccontarci altro, probabilmente per lui sarebbe stato troppo doloroso.

In conclusione volevamo darvi un semplice consiglio: **davanti alla violenza è meglio riflettere!!** Perché non vogliamo che accada nuovamente una strage come questa.

## LA MODA NELLA SCUOLA

A cura di Chiara Lacerenza e Federica Collina.

Salve a tutti carisssssimi e accaniti lettori,

in questo articolo parleremo di un problema che è sulla bocca di tutti: l'ANORESSIA. Ultimamente si sono verificati molti episodi sgradevoli a riguardo. Sicuramente avrete sentito al telegiornale che due modelle, fra l'altro molto giovani, sono morte per questa malattia. In Italia ad esempio hanno "vietato" agli stilisti di produrre taglie minori di quella 40. Sempre al telegiornale si è sentito che su un sito Internet è uscita una fotografia di una famosa modella, Tyra Banks (ormai non sfila più) che la mostra abbastanza formosa, dopo avere lasciato la passerella. Questa modella, agli inizi della sua carriera, era alta 1,78 m per 60 kg di peso; nel giro di poco tempo è riuscita a mettere su ben 13 kg. Quindi, care ragazze, noi del giornale vi consigliamo di non seguire l'esempio delle modelle fin troppo magre, ma di accettarvi per quello che siete.

# SI CHIUDE UNA PORTA E SI APRE UN PORTONE

le classi terze scelgono la Scuola Superiore

A cura di Chiara Lacerenza e Federica Collina.

Negli ultimi tempi noi, alunni di terza media, siamo stati molto occupati a scegliere e a compilare i moduli di iscrizione riguardanti le scuole superiori. Sicuramente ciascuno di voi si sarà chiesto: Sarà la scelta giusta? Noi della redazione abbiamo svolto alcune interviste agli alunni di terza media per sapere quali sono le scuole più gettonate.

**STEFANO:** Ho scelto il Liceo Artistico tradizionale di Bologna - sezione accademia. L'ho scelto perché in futuro voglio fare il disegnatore di fumetti manga e mi serve per perfezionarmi nel disegnare.

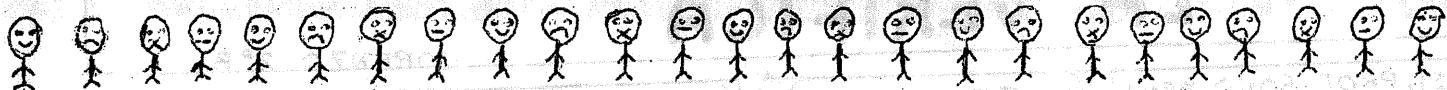
**LORENZO:** Ho scelto il Liceo Scientifico Tecnologico di Imola. L'ho scelto perché mi prepara sia per l'Università, dove voglio andare dopo il Liceo, sia perché mi dà l'opportunità di andare a lavorare in un'azienda informatica.

**FEDERICA:** Ho scelto l'Istituto Tecnico Paolini Geometra perché mi entusiasma il disegno tecnico e spero in futuro di diventare designer.

**CHIARA:** Ho scelto di andare al Liceo Scientifico con sperimentazione in scienze perché, oltre al fatto che adoro la scienza, in futuro spero di diventare una pediatra per aiutare tutti i bambini che hanno bisogno.

**CARLO:** Ho scelto di andare al Liceo Scientifico tradizionale perché, pensandoci a lungo, credo che sia la scuola giusta per me. In futuro spero di diventare un criminologo della polizia scientifica.

**VALENTINA:** Ho scelto il Liceo Linguistico di Imola perché mi piacciono molto le lingue e spero che queste ultime mi portino a viaggiare nel mondo e a confrontarmi con persone che hanno culture o idee diverse dalle mie. Insomma spero mi portino a conoscere il mondo!!

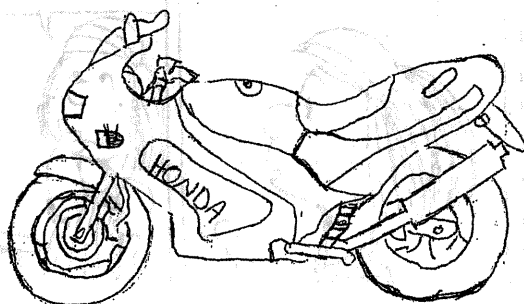
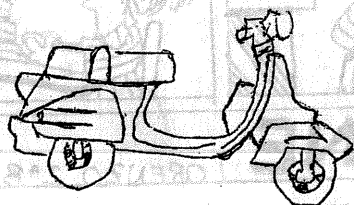


Cascare con il casco

è meglio

che cascare

senza il casco



di Adel

# La scuola vista da... Andrea Croci Angelini

Ciao, sono Andrea. Oggi vi parlerò della mia scuola.

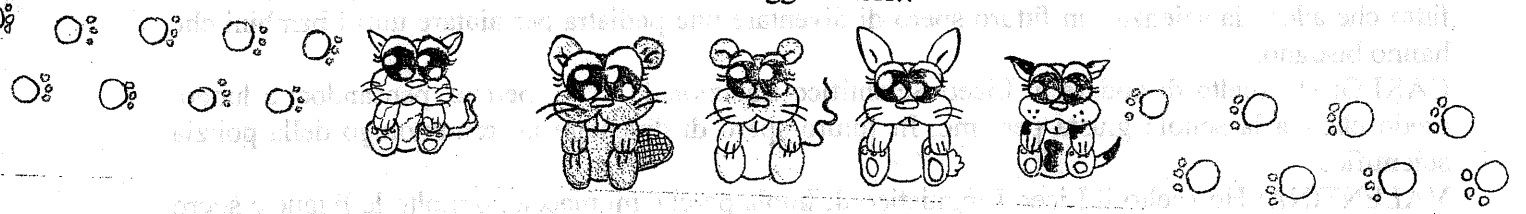
## POSITIVO

1. Questa scuola è fantastica, ma questo anche grazie alcuni nostri professori, che ci aiutano a far diventare belle le lezioni.
2. In prima si può fare un po' fatica a integrarsi ma dopo fila tutto liscio.
3. La mia aula preferita è quella di informatica in cui io mi trovo benissimo e ci vado molto spesso per scrivere il nostro giornale.

## NEGATIVO

1. Non illudetevi, non tutti i professori sono simpatici: alcuni sono noiosi, altri pesanti. Alcuni ti "strizzano" e dopo un'ora con loro sei già mezzo morto.
2. I più indisciplinati possono avere problemi non solo in prima, ma anche nelle classi successive
3. Un'aula "scomoda" è quella video: vi si sta scomodissimi e spesso non vediamo bei film.

Arrivederci e leggete libri!!



## LA VERIFICA

LORENZO 2<sup>a</sup>B



## LA SOTTRAZIONE

LORENZO 2<sup>a</sup>B



# Planet of the music

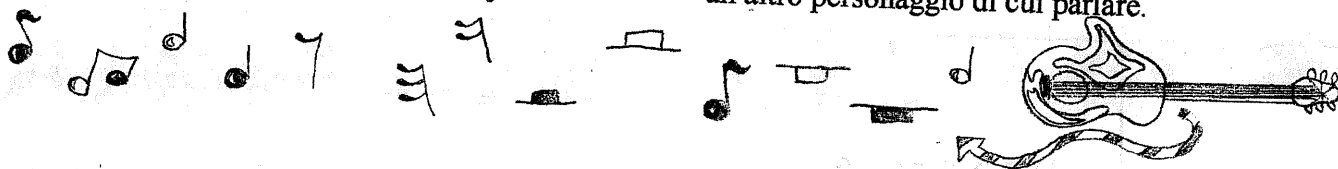
## DJ SIBERIA

La voce della verità



In questo terzo numero di "Planet of the music" parleremo della storia del celebre cantante solista Robbie Williams. Robert Peter Williams, noto come Robbie Williams, è un cantante pop britannico. Cominciò la sua vita da cantante nel 1990 con la band dei "Take That", che divenne ben presto uno dei gruppi musicali più noti e seguiti di tutti i tempi. Lasciò i "Take That" nel 1995 per iniziare la carriera da solista. Da allora Robbie Williams ha conosciuto un successo sempre maggiore, affermandosi come uno dei migliori solisti della storia del pop. Ora le vendite di Robbie Williams toccano la cifra di 47 milioni di dischi in tutto il mondo per un totale di circa 15 milioni di singoli venduti in tutto il pianeta. Nella sua carriera 8 dei suoi album sono stati primi in classifica e 6 sono stati i singoli al top nel Regno Unito. L'album "Sing when you're winning" fu lanciato nel 2000 e conteneva il singolo "Rock Dj" che

raggiunse il numero uno nel Regno Unito e fu una hit minore negli Stati Uniti. Nel 2001 Williams lanciò un album di cover degli anni '50 e '60. L'album, "Swing when you're winning", conteneva classici jazz, blues e pop. Includeva anche un duetto con Nicole Kidman. Il 9 ottobre 2005, Robbie Williams pubblica "Intensive Care", scritto con un ex membro dei Duran Duran. La canzone "Sin, Sin, Sin" fu lanciata il 22 maggio 2006 e fu la sua prima canzone a non entrare nella top 20. Il video della canzone è stato girato a Città del Capo, in Sud Africa. Un altro singolo importante scritto nel luglio del 2006 è "Rudebox", il quale è anche il nome del suo nono album. Robbie Williams nel dicembre del 2005 mise fine a tutte le insinuazioni sulla sua omosessualità. Abbiamo finito di parlare di un altro cantante. Ci rivediamo nel prossimo numero di "Planet of the music" con un altro personaggio di cui parlare.



## Le leggi dei Prof.

La parola di un professore è legge. Vi riportiamo le frasi interessanti dette dai professori della nostra scuola (per questioni di privacy non scriveremo il nome delle insegnanti che hanno recitato queste leggi fondamentali). Queste sono quelle che ci sono sembrate molto belle da ricordare. Ecco la classifica!!!

1. Non puoi rimanere connesso un po' di più? ☺
2. Io dovrei avere lo stipendio di un carabiniere, poliziotto o controllore, non quello di insegnante! ☺
3. Nella vita nulla è ovvio! ☺
4. Io da piccola sono stata monella. ☺
5. O stai zitto o taci. ☺
6. Sei cresciuto solo in altezza. Il resto è rimasto piccolo. ☺
7. Se vi boccio è per il vostro bene. ☺
8. Distinto, sufficiente e ottimo, hai fatto l'altalena. ☺

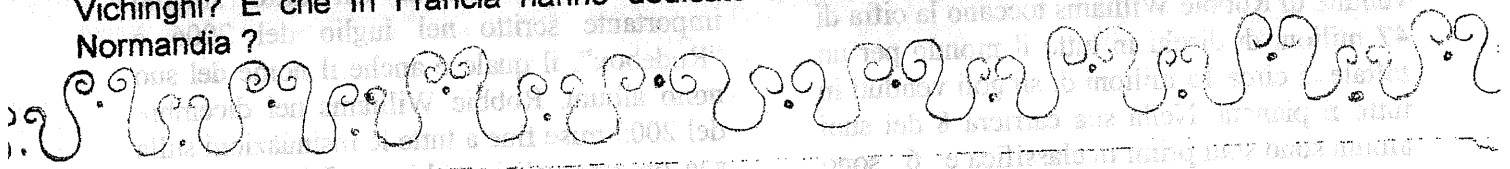


# I popoli del mondo

A CURA DI STEFANO BARONCINI E DI CARLO CANNITO

In questo numero parleremo della popolazione dei Vichinghi. I Vichinghi erano un antico popolo della Scandinavia, regione situata al nord dell'Europa, a cavallo nel Circolo polare artico. Erano delle persone che amavano combattere. Oltre a essere dei bravi guerrieri, erano anche ottimi allevatori e navigatori. Grazie al ritrovamento di alcune navi vichinghe dette *knor*, si è scoperto che i Vichinghi arrivarono in America prima di Cristoforo Colombo. Le navi vichinghe erano molto veloci e spaventose perché sulla loro chiglia era raffigurata la testa di un drago che serviva per spaventare le barche nemiche durante i combattimenti. I Vichinghi commerciavano l'ambra che è una resina solidificata di colore arancione. Oltre ad essere bravi commercianti, erano anche predoni provetti. Depredavano le navi commerciali che incontravano.

Sapevate che anche in Sicilia vi sono tracce del passaggio dei Normanni, cioè dei Vichinghi? E che in Francia hanno dedicato a loro una regione dandole il nome di Normandia?



VI PRESENTIAMO UN'ALTRA POESIA DEL NOSTRO BIDELLO GIGI!

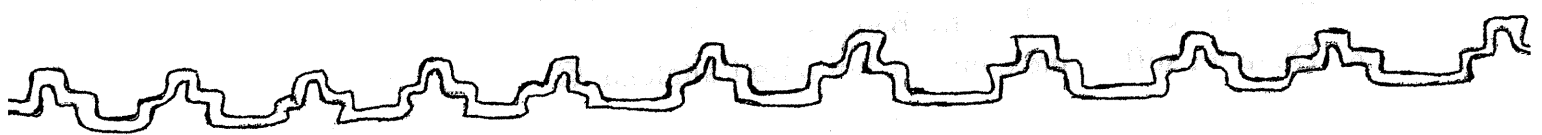
DERAGLIA

LA RAGIONE DERAGLIA E

IO SONO QUI

E TU SEI LI

AMICO



# AAA CERCASI PADRONE CHE NON MI LASCI SOLO!!!!!!

A cura di Lorenzo Grementieri e Valentina Sabbioni

Cari lettori,

in questo articolo parleremo dell'abbandono dei cani. Come ben sapete, l'abbandono dei cani è più frequente nella stagione estiva perché i loro padroni vanno in vacanza e non sanno a chi lasciarli. A volte invece i cani vengono comprati da cuccioli e, diventati grandi, non piacciono più al padrone e vengono abbandonati.

Secondo noi del giornale, abbandonare i cani è un gesto da irresponsabili perché l'animale (non vengono abbandonati solo cani ma anche gatti) soffre immensamente e può riportare danni psicologici. Un altro grave problema che riguarda i cani è il loro maltrattamento. Maltrattare gli animali è quasi più grave che abbandonarli perché queste azioni possono portare ad una eccessiva aggressività dell'animale (accade principalmente con i cani). Spesso in combattimenti clandestini, in cui il cane è costretto a scontrarsi con altri cani a scopo di lucro e divertimento del padrone, rimane gravemente ferito o, in casi più gravi, addirittura ucciso.

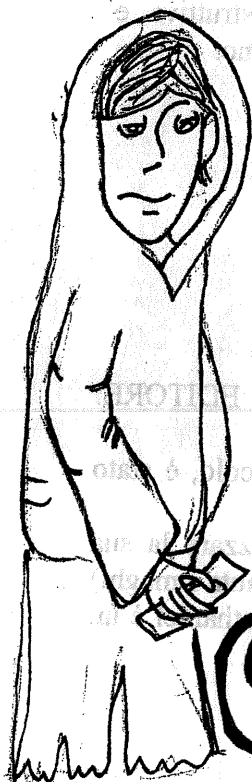
Vi ricordiamo che un animale non è un oggetto da usare a proprio piacimento, ma è una creatura vivente che prova sentimenti e soffre come qualunque uomo.

Un nostro collaboratore ci ha raccontato un episodio di maltrattamento su un animale: a un pastore tedesco hanno dato una martellata in testa e gli hanno legato le gambe con una fune. Lo hanno messo in un sacco e poi lo hanno lanciato nel fiume.

## UN CANE NON E' SOLO UN GIOCO MA ANCHE UN IMPEGNO

# Che mondo sarebbe

STEFANO BARONCENI



# cani & gatti

# INDAGANDO SU: L'AFFETTIVITA' E LA SESSUALITA'

A CURA DI: Valentina Sabbioni e Chiara Lacerenza

Circa un mese fa in tutte le classi terze si è svolta un'attività riguardante l'affettività e la sessualità. Nel corso di tre incontri una psicologa e un'ostetrica hanno parlato con noi ragazzi di questi interessanti argomenti tramite giochi, quiz e cruciverba. Indubbiamente queste signore hanno tolto molte perplessità ad ogni alunno che ha potuto fare anonimamente alcune domande. Per ogni domanda è stata data una spiegazione chiara e rigorosa che soddisfaceva e colmava le lacune e i dubbi di ogni ragazzo. Ciò che ci veniva detto non era necessariamente da seguire, ma era un semplice consiglio per affrontare l'adolescenza con maggior sicurezza. Ci hanno anche lasciato un volantino in cui è pubblicizzato lo "Spazio giovani", un progetto rivolto agli adolescenti che hanno dubbi o problemi e vogliono comunicarli ad un esperto che saprà dar loro un consiglio adeguato ad ogni loro domanda. E' certamente più sicuro confidarsi con una psicologa e/o con un esperto che ascoltare i consigli, a volte non esatti, di una amica. Ricordatevi inoltre che potete sempre avere preziosi consigli dai vostri genitori. Vi riportiamo alcune interviste rivolte a dei ragazzi che hanno svolto questa attività.:

DOMANDA: Cosa ti è piaciuto maggiormente di questa attività?

RISPOSTE:

CARLO: Mi è piaciuto quando ci hanno permesso di porre delle domande anonime alle psicologhe.

FEDERICA: Non mi è piaciuto niente in particolare

ANDREA: L'attività in cui abbiamo dovuto effettuare delle scenette e successivamente abbiamo potuto esprimere il nostro parere.

STEFANO: Tutte le attività mi sono parse divertenti e istruttive.

ABDEL: Quando abbiamo potuto porre delle domande alle esperte.

DOMANDA: Pensi che sia stata istruttiva questa attività?

RISPOSTE:

CARLO: Sì. FEDERICA: No, non molto. ANDREA: Sì, molto. STEFANO: Sì, parecchio.

ABDEL: Sì, tanto.

Speriamo che anche per i ragazzi delle altre terze questa attività sia stata altrettanto istruttiva, e auguriamo agli alunni delle future terze di poter partecipare a questa attività con entusiasmo.

## Consigli di lettura

Con un libro al giorno levi il medico di turno

TITOLO: "L'AMULETO DI SAMARCANDA". AUTORE: JONATHAN STROUD. EDITORE: SALANI EDITORE. ANNO: 2003. PREZZO: 15,50 €

Questo libro fantasy parla di un ragazzino di 12 anni di nome Nathaniel che, da piccolo, è stato scelto tra tanti per diventare un mago.

Un giorno viene umiliato da un mago adulto di nome Simon Lovelace. Per organizzare la sua vendetta Nathaniel evoca il millenario "jinn" Bartimeus (una creatura demoniaca che aiuta i maghi) e gli da il compito di rubare l'amuleto di Samarcanda a Simon Lovelace. Visto che Nathaniel è un ragazzino inesperto, non riesce a controllare bene Bartimeus, che invece è molto furbo.....



# CI AK... CON NOI

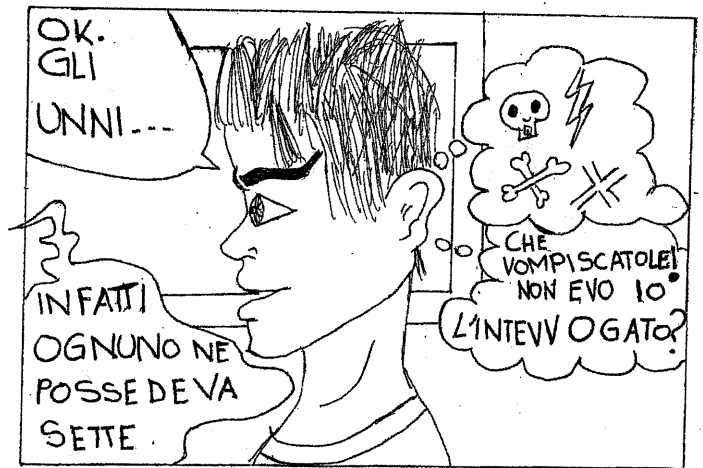
di 1<sup>o</sup> b

S.C. SECONDARIA 1<sup>o</sup> VIL LA CELIA

ANNO SCOLASTICO 2006-2007

LABORATORIO OPZIONALE "ORIZZONTE FUMETTO" CL. 1<sup>o</sup> B

# QUALCHE PAROLA DI TROPPO...



# PAZZI PER... LE STREGHETTE

